



Portale per la trasparenza

Antonio Maritati

Direttore UO Commissione Salute e relazioni Socio-Sanitarie Regione Veneto

#sanita2030



www.sanita2030.it



Il progetto interregionale Portale della trasparenza dei servizi per la salute ha rappresentato un'innovativa iniziativa in materia di comunicazione e trasparenza ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari deliberata il 24 gennaio 2013 dalla Conferenza Stato-Regioni, regolata dal Coordinamento tecnico della Commissione Salute della stessa Conferenza e finanziata (con delibera CIPE 2012) mediante le risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del PSN per il 2011. Il progetto si avvale della collaborazione del Ministero della salute, delle Regioni e Province Autonome e dell'AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), nel ruolo di soggetto attuatore.

L'obiettivo fissato risiedeva nello sviluppo di nuove forme di comunicazione focalizzate su tre specifiche linee di intervento:

- a) Portale della trasparenza dei servizi per la salute;
- b) Programma Nazionale Esiti (PNE);
- c) Direttiva 2011/24/UE - Applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera.

Obiettivi

Il progetto si suddivide in tre linee di intervento:

linea 1

Creazione del **Portale della Trasparenza dei Servizi della salute**

linea 2

Rafforzamento e diffusione del **Programma Nazionale Esiti (PNE)**

linea 3

Attuazione della Direttiva 2011/24/ UE – Applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'**assistenza sanitaria transfrontaliera**



Focus obiettivo linea 1 → **Creazione del Portale della Trasparenza dei Servizi della salute**

Primo Asse

Il primo Asse – **La Salute**

Secondo Asse

Il secondo Asse – **I Servizi per la Salute**

Terzo Asse

Il terzo Asse - **Forum su Salute e Servizi**

- **Primo asse** – La salute: attualità sanitarie; dizionario medico; vaccinazioni, screening, innovazioni tecnologiche ecc.
- **Secondo asse** – I servizi per la salute.
 1. Il SSN: diritti e principi sanciti dalla legge, dati su che cosa fornisce il SSN, come si organizza e come investe le sue risorse.
 2. Anagrafe Servizi Regionali: presentazione dei servizi erogati dalle strutture sanitarie e sociosanitarie operanti sul territorio nazionale.
 3. Valutazione della qualità dei servizi: indicatori relativi a come i servizi forniti garantiscano salute (accessibilità, efficacia, sicurezza ecc.), risorse (efficienza), diritti (umanizzazione, partecipazione) ed equità.
- **Terzo asse** – Il forum su salute e servizi: spazio in cui gli utenti interagiranno con il sistema ponendo domande e inviando feedback per la valutazione delle strutture.

Con delibera CIPE n. 16 del 20/01/2012, richiamando l'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 20/04/2011, è stato disposto l'accantonamento di una quota del Fondo Sanitario Nazionale pari ad Euro 26.000.000 per il finanziamento di progetti interregionali pilota in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari.

Il Ministero della Salute, vista la disponibilità espressa dalla Regione del Veneto a partecipare al progetto quale ente capofila, ha inviato proposta di ammissione a finanziamento il progetto denominato Portale della trasparenza dei servizi per la salute per un importo massimo di importo Euro 6.000.000,00.

Il progetto, di durata pari a 36 mesi, prevedeva la partecipazione, oltre alla Regione del Veneto in qualità di regione capofila, del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Per il raggiungimento delle finalità progettuali, era previsto che la Regione del Veneto avrebbe collaborato con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) in qualità di ente attuatore del progetto

AGENAS, in ragione di ciò, risultava preposta a un ruolo di collegamento e di supporto decisionale per il Ministero della Salute e le Regioni sulle strategie di sviluppo del SSN e competente in merito alle attività di supporto tecnico-operativo alle politiche di governo, nonché in ordine agli aspetti di tipo gestionale e operativo, come disciplinati da apposita convenzione tra la Regione del Veneto e AGENAS che avrebbe disciplinato i relativi rapporti interni.

Nel 2016 il Progetto ha trovato un rinnovato vigore e sono state avviate le attività progettuali e attuative necessarie al suo compiuto avvio: la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha difatti approvato il documento recante il progetto Portale trasparenza dei servizi per la salute predisposto dalla Regione del Veneto.

Risultati attesi

Linea 1

Portale della Trasparenza dei Servizi della salute:

Accresciuto empowerment, da parte del cittadino, rispetto alla gestione della sua salute e allo sviluppo di una maggiore autonomia e consapevolezza sull'adozione di stili di vita sani (Asse 1);

Maggiore e migliore conoscenza sull'offerta sanitaria e sull'utilizzo dei servizi in modo più appropriato dato l'accesso ad informazioni continuamente aggiornate dei dati di attività e di funzionamento a livello regionale e locale (Asse 2, punto 2.1) ;

Sviluppo della cultura della valutazione degli interventi sanitari e socio sanitari (Asse 2, punto 2.2);

Incremento della partecipazione diretta e interattiva dei cittadini veicolata attraverso l'utilizzo del Forum e delle sue potenzialità (Asse 3).

Risultati attesi

Linea 2

Programma Nazionale Esiti:

- Potenziamento e diffusione della cultura della qualità (efficacia, sicurezza, personalizzazione/ accettabilità, accessibilità, efficienza, equità) del Servizio Sanitario Nazionale e SSR, della modalità di valutazione degli esiti degli interventi sanitari;
- Accresciuta conoscenza di una cultura della validità scientifica (EBM – Evidence Based Medicine) degli interventi sanitari e socio-sanitari regionali.

Risultati attesi

Linea 3

Assistenza sanitaria transfrontaliera:

Aumentata conoscenza del cittadino, sui propri diritti, sulle modalità e procedure attuate dalle Regioni e dalle Province Autonome, per l'accesso alle cure in un altro Stato Membro dell'Unione Europea.

Obiettivi del Portale della Trasparenza

Raccogliere ed armonizzare in un **unico Portale** le informazioni contenute nei diversi siti istituzionali e regionali, evitando duplicazioni

Agevolare la **conoscenza** del cittadino sull'**offerta sanitaria** e facilitare l'**utilizzabilità dei servizi**, a livello regionale e locale

Accrescere l'**autonomia** e l'**empowerment** dei cittadini rispetto alla **gestione della sua salute**

Sviluppare e rendere accessibile la **cultura della qualità** (efficacia, sicurezza, accessibilità, efficienza, equità) del servizio sanitario

Il portale della trasparenza all'interno della misura 6 «Salute» del PNRR

In particolare il progetto “Portale della Trasparenza” si inserisce all'interno della submisura 1.2.2 “Lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo: la Centrale Operativa Territoriale ” come strumento per stimolare la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver nei processi di salute e cura e per promuovere l'integrazione tra l'assistenza ospedaliera e quella territoriale al fine di assicurare una presa in carico globale del paziente.

Sono previsti oltre 25 milioni di euro da destinare al Potenziamento del Portale della Trasparenza, con la finalità di fornire al cittadino informazioni in ambito sanitario di facile accesso, chiare e univoche, assicurando la necessaria integrazione tra le differenti fonti informative già esistenti, a livello nazionale, regionale e locale.



<https://www.portaletrasparenzaservizisanitari.it>

#sanita2030



www.sanita2030.it



Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)